D 4 0024 1 15 44 1 2022	
Prot. 9824 del 5 settembre 2022 COMUNE DI MAZZE'	
Città Metropolitana di Torino	
REPUBBLICA ITALIANA	
DOCUMENTO DI STIPULA TRATTATIVA DIRETTA N. 3056146 su	
MePA.	
CONTRATTO D'APPALTO LAVORI DI MANUTEZIONE	
STRAORDINARIA SEDI VIARIE DI USO PUBBLICO DEL CAPOLUOGO	
E DELLA FRAZIONE TONENGO – ANNO 2022.–	
- CIG 92537850F6, CUP D37H22002130005	
APPALTATORE: BITUX S.P.A., con sede legale in Via Tunisi n. 70 – 10134	
Torino (TO), C.F. e P.IVA 00585250079	
IMPORTO CONTRATTUALE: € 44.113,57	
(quarantaquattromilacentotredici/57)	
Articolo 1 – Oggetto e ammontare del contratto	
1. L'Amministrazione Aggiudicatrice conferisce all'operatore economico	
BITUX S.P.A., con sede legale in Via Tunisi n. 70 – 10134 Torino (TO), C.F.	
e P.IVA 00585250079, l'appalto dei "Lavori di manutenzione straordinaria	
sedi viarie del capoluogo e della frazione Tonengo – anno 2022" – CIG	
92537850F6, CUP D37H22002130005	
L'importo contrattuale – tenuto conto dell'offerta presentata – ammonta ad €	
44.113,57=(quarantaquattromilacentotredici/57), di cui € 1.515,80	
(millecinquecentoquindici/80) quali oneri per la sicurezza, da assoggettarsi ad	
I.V.A., ed è da intendersi a corpo, secondo quanto specificato nel capitolato	
1	

speciale di appalto dei lavori di cui al presente contratto. Resta salva la	
liquidazione finale	
Articolo 2 – Allegati al contratto	
1. Sono parte integrante del contratto, pur non materialmente allegati:	
- il Capitolato Generale di cui al Decreto del ministero dei Lavori Pubblici 19	
aprile 2000, n. 145 s.m.i. nella parte ancora vigente; il Capitolato Speciale	
d'appalto; gli elaborati grafici progettuali; l'elenco dei prezzi unitari; i piani di	
sicurezza previsti dal D.Lgs. n. 81/2008: piano operativo di sicurezza; il	
cronoprogramma e il computo metrico estimativo	
2. L'appalto viene conferito ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta,	
inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e	
modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Speciale d'appalto, integrante il	
progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che	
l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono	
integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione	
Articolo 3 – Termini, penali e proroghe	
1. I lavori dovranno essere ultimati nel termine di 40 (sessanta) giorni, naturali	
e consecutivi, a partire dalla data del verbale di consegna, sotto la	
comminatoria di una penale pari a 1/1000 per ogni giorno di ritardo	
2. La penale è comminata dal Responsabile Unico del Procedimento sulla	
base delle indicazioni fornite dal direttore dei lavori	
3. È ammessa, su motivata richiesta dell'appaltatore, la totale o parziale	
disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è	
imputabile all'appaltatore, oppure quando si riconosca che la penale è	

manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse dell'Amministrazione	
Aggiudicatrice. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di	
compensi o indennizzi all'appaltatore	
4. Sull'istanza di disapplicazione della penale decide l'Amministrazione	
Aggiudicatrice su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, sentito	
il direttore dei lavori e l'organo di collaudo, ove costituito	
5. I presupposti in premessa dei quali il Responsabile Unico del Procedimento	
può concedere proroghe, sono disciplinati dal Capitolato Speciale d'appalto	
Articolo 4 – Pagamenti in acconto e saldo – interessi	
1. Nel corso dell'esecuzione dei lavori sono erogati all'appaltatore, in base ai	
dati risultanti dai documenti contabili, pagamenti in acconto del corrispettivo	
dell'appalto, nei termini e nelle rate stabiliti dal Capitolato Speciale d'appalto	
(CSA) ed in base all'avanzamento dei lavori regolarmente eseguiti	
2. L'appaltatore avrà diritto, quindi, a pagamenti in acconto ogni qualvolta il	
suo credito, al netto delle prescritte ritenute di legge, raggiunga l'importo non	
inferiore ad € 40.000,00, comprensivo del ribasso d'asta, a norma dell'art. 24	
del Capitolato Speciale d'appalto	
3. I certificati di pagamento delle rate di acconto sono emessi dal	
Responsabile Unico del Procedimento sulla base dei documenti contabili	
indicanti la quantità, la qualità e l'importo dei lavori eseguiti, non appena	
scaduto il termine fissato dal capitolato speciale o non appena raggiunto	
l'importo previsto per ciascuna rata	
4. Nel caso di sospensione dei lavori di durata superiore a novanta giorni	
l'Amministrazione Aggiudicatrice dispone comunque il pagamento in acconto	

degli importi maturati fino alla data di sospensione	
5. Nel caso di ritardato pagamento delle rate di acconto o della rata di saldo	
rispetto ai termini indicati nel Capitolato Generale o Speciale troveranno	
applicazione le disposizioni normative che disciplinano i pagamenti da parte	
della Pubblica Amministrazione (D. Lgs. 231/2002 s.m.i.)	
6. L'importo degli interessi per ritardato pagamento viene computato e	
corrisposto in occasione del pagamento, in acconto e a saldo, immediatamente	
successivo a quello eseguito in ritardo, senza necessità di apposite domande o	
riserve	
Articolo 5 – Garanzia definitiva	
1. La garanzia, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento	
del contratto, è stata costituita mediante garanzia fideiussoria n.	
06/01/21/3117347 emessa da Finanziaria Romana S.p.A.–, con sede in Via	
Dora, n. 1 – 00198 Roma (RM), Cood. Agenzia, in data 11/07/2022, per	
un importo di € 1.765,00=, pari al 5%,dell'importo di contratto in quanto	
l'operatore economico è una microimpresa, oppure media o piccola, ai sensi	
dell'art. 93, c. 7, 2° per., del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) ridotto di un ulteriore	
20% per possesso di certificazione ambientale UNI EN ISO 14001;	
2. Ai sensi dell'articolo 103, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, la stessa	
prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del	
debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta	
dell'Amministrazione Aggiudicatrice e la rinuncia all'eccezione all'art. 1957,	
comma 2, del codice civile	
3. La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del	

certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o	
comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante	
dal relativo certificato	
4. La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le	
obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale	
inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso	
delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della	
liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno	
5. L'Amministrazione Aggiudicatrice ha il diritto di valersi della cauzione per	
l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso	
di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore	
La stazione appaltante ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per	
provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le	
inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei	
contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione,	
assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in	
cantiere	
6. L'Amministrazione Aggiudicatrice può richiedere all'appaltatore la	
reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in	
caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo	
da corrispondere all'appaltatore	
Articolo 6 – Assicurazioni per i rischi di esecuzione	
1. L'appaltatore dispone altresì di Polizza di Assicurazione della	
Responsabilità Civile Generale Aziende Industriali & Commerciali, emessa da	

QBE Europe SA/NV – Rappresentante generale per l'Italia, in data	
15/01/2020, n. 061 0001146, periodo di polizza: 31/12/2021 – 31/12/2022,	
periodo di copertura: 30/06/2022 – 30/09/2022;	
Articolo 7 – Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e	
assistenza.	
1. L' appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme	
contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi,	
territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono	
eseguiti i lavori	
2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia	
retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria,	
previste per i dipendenti dalla vigente normativa	
3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo	
l'Amministrazione Aggiudicatrice effettua trattenute su qualsiasi credito	
maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in	
caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia	
Articolo 8 – Adempimenti in materia antimafia	
Nell'apposito elenco (c.d. white list) consultabile dal sito internet della	
Prefettura di Torino, si evince che BITUX S.p.A. risulta iscritta, ai sensi	
dell'art. 1, comma 52, della legge 190/2012 e s.m.i., per le seguenti attività del	
c. 53:	
- servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e	
transfrontaliero, anche per conto di terzi, di trattamento e di smaltimento dei	
rifiuti, nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi	

connessi alla gestione dei rifiuti;	
- estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;	
- confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;	
- noli a caldo;	
con data di scadenza al 07.03.2022;	
la società BITUX S.p.A. ha inoltrato in data 10.01.2022 formale richiesta di	
rinnovo dell'iscrizione nell'elenco fornitori, prestatori di servizi ed esecutori	
di lavori, che la Prefettura di Torino aveva avviato il relativo procedimento	
amministrativo ma alla data odierna non risulta ancora concluso, e pertanto	
non è possibile attestare il soddisfacimento del requisito di iscrizione	
nell'elenco di cui all'art. 1, comma 52, della legge 190/2012 e s.m.i.;	
Articolo 9 – Risoluzione, recesso e clausola risolutiva espressa	
1. Per l'eventuale risoluzione del contratto, si applica l'articolo 108 del D.lgs.	
n. 50/2016 e s.m.i	
2. L'Amministrazione Aggiudicatrice ha il diritto di recedere in qualunque	
tempo dal contratto previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei	
materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere	
non eseguite secondo le modalità previste dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016	
3. Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile il Comune si riserva la facoltà di	
procedere alla risoluzione in danno del contratto qualora la ditta appaltatrice	
non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3, comma 8 della Legge n.	
136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai lavori oggetto	
d'affidamento	
Articolo 10 – Domicilio	

1. A tutti gli effetti contrattuali e di legge l'Appaltatore elegge il proprio	
domicilio, ai sensi dell'art. 5 bis del D.Lgs. 82/2005 (Codice	
dell'Amministrazione Digitale), presso l'indirizzo di posta elettronica	
certificata indicata in sede di gara d'appalto	
Articolo 11 – Modalità di pagamento	
1. I pagamenti saranno effettuati a mezzo mandato di pagamento con le	
modalità di cui al vigente regolamento comunale di contabilità sul conto	
corrente comunicato dall'appaltatore	
2. L'appaltatore dichiara che i soggetti indicati ai sensi del successivo art. 13	
sono autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare la somma ricevuta in	
acconto o saldo anche per effetto di eventuali cessioni di credito	
preventivamente riconosciuti dall'Amministrazione Aggiudicatrice	
3. La cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a	
riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata	
all'Amministrazione Aggiudicatrice.	
4. In caso di cessione del corrispettivo di appalto successiva alla stipula del	
contratto, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del	
cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute	
5. In difetto delle indicazioni previste dai punti precedenti, nessuna	
responsabilità può attribuirsi all'Amministrazione Aggiudicatrice per	
pagamenti a persone non autorizzate dall'appaltatore a riscuotere	
6. L'emissione delle fatture avverrà in modalità elettronica (Decreto MEF	
03.04.2013, n. 55) intestata al Comune di Mazzè, "codice univoco ufficio"	
IPA: UF6AMS e con liquidazione entro 60 gg. fine mese data di ricevimento	

al protocollo dell'ente della fattura. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 16-ter	
del DPR 633/1972 in materia di scissione dei pagamenti, l'Amministrazione	
verserà direttamente all'Erario l'IVA applicata dal fornitore sulla fattura	
Articolo 12 – Anticipazione	
1. Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.,	
all'appaltatore può essere riconosciuta a seguito di specifica richiesta la	
corresponsione di un'anticipazione pari al 20% sul valore del contratto	
d'appalto e quindi pari ad € 8.822,71= (euro ottomlaottocentoventidue/71)	
che verrà recuperata progressivamente in occasione del pagamento dei SAL	
secondo quanto puntualmente prescritto dalla norma sopra richiamata	
2. L'importo della garanzia di cui sopra sarà gradualmente ed	
automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo	
recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante	
3. L'anticipazione verrà erogata all'esecutore, entro quindici giorni dalla data	
di effettivo inizio dei lavori accertata dal Responsabile Unico del	
Procedimento alle condizioni di cui al comma 18 dell'art. 35 del D.Lgs.	
50/2016 e s.m.i	
4. L'erogazione dell'anticipazione di cui sopra sarà in ogni caso subordinata	
alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo	
pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al	
periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il	
cronoprogramma dei lavori	
5. L'esecutore decade dall'anticipazione se l'esecuzione dei lavori non	
procede secondo i tempi contrattuali, e sulle somme restituite sono dovuti gli	

interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione	
della anticipazione così come previsto dall'art. 35, comma 18 del D.lgs. n.	
50/2016 e s.m.i	
Articolo 13 – Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi	
finanziari	
1. L'appaltatore è tenuto, a pena di nullità, ad assolvere a tutti gli obblighi	
previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., al fine di assicurare la	
tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in oggetto	
Articolo 14 – Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei	
flussi finanziari.	
La ditta in dipendenza del presente contratto ed in osservanza alle norme	
dell'art. 3 della legge n., 136/2010 e degli artt. 6 e 7 del Decreto-legge	
12/11/2010 n. 187, convertito dalla Legge 17/12/2010 n. 217 assume senza	
eccezioni o esclusioni alcuna, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari	
mediante conto corrente dedicato alle transazioni per le commesse pubbliche.	
Il presente contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui	
le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste	
Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale	
che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il	
corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto	
La ditta si impegna, a pena di nullità, ad inserire negli eventuali contratti di	
subappalto o di cottimo, una clausola con la quale il subappaltatore assume gli	
obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.	
Copia del contratto di subappalto così redatto dovrà essere trasmesso al	

committente	
Ove non diversamente disposto mediante successiva apposita comunicazione	
scritta, i pagamenti saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente	
bancario dedicato alle commesse pubbliche indicato al precedente articolo 11.	
Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o	
soggetti di cui ai commi precedenti dove essere tempestivamente notificata	
dal cottimista al committente il quale è sollevata da ogni responsabilità	
Articolo 15 – Capitolato generale d'appalto	
1. Per quanto non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni	
del Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici adottato con D.M. 19	
aprile 2000, n. 145 s.m.i. nella parte ancora vigente	
2. Dette disposizioni si sostituiscono di diritto alle eventuali clausole difformi	
del presente contratto o del capitolato speciale	
Articolo 16 – Controversie	
1. Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili,	
l'importo economico dell'opera possa variare tra il 5 ed il 15 per cento	
dell'importo contrattuale, il Responsabile Unico del Procedimento promuove	
il tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 205 del D.Lgs. 50/2016 e	
s.m.i	
2. L'accordo bonario potrà essere sperimentato unicamente con le modalità di	
cui al richiamato art. 205 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.; lo stesso, nel caso di	
approvazione ha natura di transazione	
3. È esclusa la competenza arbitrale. Per ogni vertenza giudiziale il tribunale	
competente per territorio è quello di Ivrea	

Articolo 17 – Cessione del contratto – Subappalto	
1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 105,	
comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i	
2. Previa autorizzazione dell'Amministrazione Aggiudicatrice e nel rispetto	
dell'articolo 105 del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i., i lavori che l'appaltatore ha	
indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella	
misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal Capitolato	
Speciale d'appalto e dalla normativa vigente in materia	
Articolo 18 – Spese e registrazione	
La registrazione della presente scrittura privata avverrà solo in caso d'uso.	
All'evenienza pertanto tutte le spese inerenti o conseguenti al presente atto,	
nessuna eccettuata o esclusa, sono ad esclusivo carico dell'impresa	
aggiudicataria. Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto	
viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del	
D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i	
L'Imposta di Bollo è assolta in modalità telematica mediante "Modello Unico	
Informatico" ai sensi dell'art. 1, comma 1/bis del D.P.R. 642 del 26.10.1972	
come modificato dal D.M. 22.02.2007	
Articolo 19 – Contratto in formato digitale	
Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato	
conformemente a quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n.	
50/2016 e s.m.i	
Articolo 20 - Codice di comportamento dipendenti comunali	
L'appaltatore, ai fini e per gli effetti delle normative e delle disposizioni in	

materia di prevenzione della corruzione, espressamente dichiara di essere a	
conoscenza delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei	
dipendenti comunali, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.	
21 del 25/03/2021 e pubblicato permanentemente sul sito istituzionale del	
Comune di Mazzè, nella sezione "Amministrazione trasparente";	
Articolo 20 - Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.	
13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR).	
I dati personali forniti sono utilizzati dal Comune di Mazzè, Titolare del	
trattamento, con sede legale in MAZZE' (TO) - Piazza della Repubblica, 2	
10035 – Mazzè (TO). PEC: comune.mazze@postecert.it Telefono: 011	
98.35.901. Il trattamento dei dati personali avviene mediante modalità	
cartacea e informatica da parte di personale autorizzato ed istruito a tal fine. I	
dati sono raccolti, nell'ambito dei servizi erogati dal Servizio Tecnico al fine	
di perseguire la finalità dell'affidamento dei lavori in oggetto. Per l'esercizio	
dei suoi diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione o per opporsi al	
trattamento può contattare direttamente il Titolare del trattamento o il DPO	
GA Service con sede in Dignano (UD) – referente Dott. Gilberto Ambotta,	
contattabile all'indirizzo protocollo@comune.mazze.to.it. Informativa	
completa disponibile sul sito http://comune.mazze.to.it .	
Letto, approvato e sottoscritto.	
Geom. Giorgio Michele Pissardo nato a Ivrea (TO), il 02/05/1967, che	
dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e	
nell'interesse della Stazione Appaltante predetta, P.IVA.01798300016, che	
rappresenta nella sua qualità di Responsabile del Servizio Tecnico, in forza	
completa disponibile sul sito http://comune.mazze.to.it . Letto, approvato e sottoscritto. Geom. Giorgio Michele Pissardo nato a Ivrea (TO), il 02/05/1967, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della Stazione Appaltante predetta, P.IVA.01798300016, che	

del decreto sindacale n. 6 del 23.12.2021,	
e Ing. Valle Silvia nato a Ivrea (TO) il 11/10/1983, residente a Mazzè (TO), in	
Viale Europa, n. 26/d, nella sua qualità di Amministratore Unico	
dell'operatore economico BITUX S.p.A. con sede legale in Via Tunisi n. 70, -	
10134 Torino (TO), C.F. e P.IVA 00585250079,	
mediante l'apposizione della firma digitale i sensi del D.Lgs. 07/03/2005, n,	
82 Codice dell'Amministrazione Digitale /CAD).	
L'APPALTATORE (firma digitale):	
 per IL COMUNE, IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO (firma	
digitale)	
uigitaic)	